



Guardia di Finanza CENTRO DI AVIAZIONE

**Ufficio Pianificazione Programmazione e Controllo
Sezione Sicurezza sul Lavoro**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE (art. 26 del D.lgs. n. 81/2008)

Il presente documento è relativo all'appalto per i lavori di rifacimento di un tratto di manto stradale all'interno del comprensorio della Guardia di Finanza di Pratica di Mare (stazione appaltante) ed interesserà le aree indicate nell'unità planimetria.

Le attività si svolgeranno in orario che sarà definito nell'ambito della riunione di coordinamento e durante l'esecuzione dei lavori l'accesso alle aree interessate sarà assolutamente vietato al personale del Corpo e/o ad altre ditte che operano sul comprensorio.

Il presente documento è stato predisposto in conformità al D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e s.m.i.; esso ha lo scopo di individuare i rischi da interferenza dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti della Guardia di Finanza con il personale della ditta esterna incaricata di eseguire le attività.

In sintesi si riportano le opere da eseguire che avranno una durata massima di 20 giorni lavorativi:

- fresatura e pulitura della pavimentazione stradale per almeno cm.5;
- carico e trasporto del materiale fresato a discariche di impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto, trasportato secondo le norme vigenti;
- rimozione d'opera dei chiusini presenti nel manto stradale da rifare, compresa la rimozione dei telai mediante scalpellatura del calcestruzzo;
- bitumatura di ancoraggio con 0,75 di emulsione bituminosa acida al 62% data su sottofondi rullati o su starti bituminosi precedentemente stesi;
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di base, provvisto di certificazione CE di prodotto, compattato con rulli di idonea massa. Misurato in opera con spessore di almeno cm.5 dopo costipamento: con bitume modificato hard;
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di usura antisdrucchiolo, provvisto di certificazione CE di prodotto, compattato con rulli di idonea massa. Misurato in opera con spessore di almeno cm.3 dopo costipamento;
- quant'altro necessario (lavori e/o materiali) per la consegna dei lavori a "regola d'arte";
- rifacimento della segnaletica stradale;
- consegna immagini fotografiche ante e post le lavorazioni in argomento;

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 - comma 3)

Nell'esecuzione dei lavori il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con il personale della Guardia di Finanza ed altri utenti presenti sul sedime.

In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le corrispondenti misure:

1. operazione: accesso di camion o altri mezzi nel sedime aeroportuale.

I mezzi della ditta incaricata dovranno essere scortati dal direttore di esecuzione e/o suo delegato dall'ingresso dell'aeroporto fino al luogo presso cui sarà eseguita la prestazione.

rischio: interferenze per passaggio mezzi e persone ambito sedime G. di F.

Durante l'accesso dei mezzi della ditta esecutrice dei lavori si potrebbero verificare situazioni di pericolo, con rischio di :

- investimento di altro personale di passaggio;
- caduta e ribaltamento di attrezzature/materiale.

Misura 1: ridurre la velocità e prestare molta attenzione. I veicoli che accedono nelle aree della G. di F. dovranno procedere a *passo d'uomo*.

Misura 2: effettuare le manovre dei mezzi con l'ausilio di un assistente. Si reputa necessario che chi guida il mezzo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

Misura 3: transennare con idonea segnaletica la zona interessata dai lavori.

L'area in cui avvengono i lavori deve essere delimitata con apposita segnaletica, formata da idonea transennatura (transenne con fascia rifrangente bifacciale).

Misura 4: il cantiere, in relazione al tipo di lavoro deve essere dotato oltre che delle delimitazioni idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni anche da cartellonistica e segnaletica di sicurezza.

2. operazione: carico e scarico materiali e/o attrezzature.

rischio: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.

Misura 1: le attività di carico e scarico dovranno avvenire esclusivamente all'interno dell'area di lavoro destinata alla ditta;

Misura 2: durante le attività di carico e scarico posizionare coni stradali posti a perimetro del mezzo (circa 1 metro dal veicolo).

rischio: interferenze per eventuale uso di piattaforme di lavoro elevabili (P.L.E.).

Misura 1: pianificare il percorso della piattaforma.

Misura 2: l'uso di piattaforme e/o macchine della specie è riservato esclusivamente al personale appositamente formato ed addestrato al fine di scongiurare eventuali rischi da interferenza.

Dovranno essere rispettate le indicazioni del fabbricante in merito alla stabilizzazione della P.L.E. e alle regole su vento e carico massimo ammessi.

Posizionare sempre gli stabilizzatori, se presenti, in modo stabile; evitare assolutamente di posizionare un solo stabilizzatore ad esempio nel caso in cui sia presente un ostacolo; per P.L.E. senza stabilizzatori assicurarsi sempre che il terreno sia in buone condizioni.

Dove operano diversi macchinari (gru, PLE, ecc) è possibile che ci siano interferenze tra bracci in movimento o i carichi sospesi. Impedire che i mezzi in movimento interferiscano con la macchina, impedire che bracci meccanici, gru in movimento interferiscano con l'area di lavoro della macchina. Posizionare la piattaforma in modo che i punti in cui si svolgeranno le lavorazioni siano raggiungibili in modo idoneo.

Il transito sotto ponti sospesi, ponti sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele idonee.

Misura 3: la ditta dovrà assicurare la presenza a terra di personale addestrato per le manovre di emergenza.

3. operazione: accesso in aree diverse da quelle di cantiere.

rischio: interferenze con personale del Corpo ed esposizione a rischi di contesto.

Misura 1: preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere eseguita la riunione di coordinamento al fine di definire tutti gli aspetti di cooperazione ivi compresa l'indicazione di eventuali ambienti presso i quali il personale dell'impresa potrà accedere (bar, mensa, servizi igienici), gli orari di lavoro consentiti, ulteriori disposizioni in materia di sicurezza.

I **rischi** da interferenza indicati sono quelli al momento prevedibili con riferimento alla tipologia di appalto da eseguire. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità delle aree di lavoro e per operazioni particolari da effettuare.

In conformità alle competenze attribuite dal d.lgs. 81/2008, sarà compito del responsabile e del preposto incaricato dalla ditta appaltatrice, in collaborazione con il Datore di lavoro presso il quale sarà eseguito il contratto, procedere alla valutazione degli ulteriori rischi specifici ed integrare il presente DUVRI ricognitivo dei rischi standard presenti, indicando specifiche misure di prevenzione.

COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26 - comma 5)

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 - comma 5)

Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza, **d.lgs. 81/2008** all'art. **26**, comma **5**, precisa che: *"nei singoli contratti di sub-appalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

Inoltre la determinazione dell'Autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 (punto A), precisa che per le mere forniture senza installazione si può escludere la stima dei costi per la sicurezza poiché tali costi sono pari a zero.

Nell'ambito del presente appalto i rischi da interferenze si possono ridurre rispettando le misure organizzative e comportamentali sopra specificate, senza ulteriori costi aggiuntivi. Utilizzando la necessaria prudenza e attenendosi alle modalità di intervento descritte, si può ritenere che nel presente appalto **il costo per rischi di interferenza è pari a zero.**

09 NOV. 2015

IL COMANDANTE DEL CENTRO DI AVIAZIONE
(Col. t. S.F.P. Riccardo Rocconi)

